

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Seconda n. 20 del 13.5.2020

Supplemento n. 85

mercoledì, 13 maggio 2020

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

SEZIONE I

GIUNTA REGIONALE**- Deliberazioni**DELIBERAZIONE 11 maggio 2020, **n. 594****COVID-19 - Disposizioni tecniche nei cantie-
ri.** *pag. 3*

DELIBERAZIONE 11 maggio 2020, **n. 595****COVID-19 “Modalità di trasmissione Protocolli****Anticontagio”.** ” 5

SEZIONE I

GIUNTA REGIONALE

- Deliberazioni

DELIBERAZIONE 11 maggio 2020, n. 594

COVID-19 - Disposizioni tecniche nei cantieri.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti gli articoli 32 e 117, comma 3, della Costituzione;

Visto lo Statuto della Regione Toscana;

Visto l'articolo 117, comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in base al quale le regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e, in particolare, l'articolo 32;

Preso atto della delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" e seguenti recanti ulteriori interventi urgenti in relazione all'emergenza in corso;

Visto il decreto legge 23 febbraio 2020, n.6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, ad eccezione dell'articolo 3, comma 6bis, e dell'articolo 4;

Visto il Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto, in particolare, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020

n. 6, recante-Misure urgenti in materia di contenimento e gestione della emergenza epidemiologica da COVID-19;

Considerato che il 14 marzo 2020 è stato sottoscritto tra Presidenza del Consiglio e parti sociali il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", che contiene linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, con l'obiettivo prioritario di coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative;

Considerato che il 19 marzo 2020 è stato sottoscritto tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e parti sociali il Protocollo "Regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID - 19 nei cantieri edili", che contiene linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese edili nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;

Visto il documento dell'Istituto superiore di Sanità del 23 marzo 2020 "Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020. Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2.";

Considerato che il 24 marzo 2020 è stato sottoscritto il un Protocollo dalle parti datoriali e sindacali del settore edile;

Visto il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19", che ai sensi dell'articolo 2, comma 3 fa salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6;

Considerato che il 24 aprile 2020 è stato sottoscritto tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e parti sociali il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure di contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid - 19 negli ambienti di lavoro tra il Governo e parti sociali", che contiene linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, con l'obiettivo prioritario di coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia delle condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative, integrando ed aggiornando il precedente protocollo del 14 marzo;

Considerato, in particolare, che il 24 aprile 2020 è stato sottoscritto tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ANCI, UPI, Anas S.p.A., RFI, ANCE,

Alleanza delle Cooperative, Feneal Uil, Filca - CISL e Fillea CGIL il Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 40 del 22 aprile 2020 “Covid -19 Disposizioni per la tutela della salute degli operatori dei cantieri temporanei o mobili sia pubblici che privati” ed in particolare l'Allegato 1, che riporta disposizioni tecniche;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 48 del 3 maggio 2020 “Misure di contenimento sulla diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro. Revoca dell'ordinanza n.38/2020 e nuove disposizioni”, che si applica a tutti gli ambienti di lavoro esclusi quelli sanitari e i cantieri, con la quale si è provveduto ad adeguare le disposizioni regionali alle misure contenute nell'allegato 6 del DPCM 26/04/2020, con particolare riferimento alla misura minima di distanziamento interpersonale;

Considerato che con le Ordinanze di cui sopra allo scopo di non vanificare gli effetti contenitivi del contagio ad oggi conseguiti, sono state adottate specifiche misure atte a garantire la salute e sicurezza in tutti gli ambienti di lavoro con la garanzia dell'applicazione delle procedure standard di contenimento in corso di eventi epidemici, in conformità ai documenti dell'OMS, dell'Istituto Superiore di Sanità e delle disposizioni ministeriali vigenti;

Considerato che, in analogia a quanto previsto negli altri luoghi di lavoro con l'ordinanza 48, si rende necessario adeguare e uniformare i contenuti tecnici dell'Allegato 1 dell'Ordinanza 40/2020 alle nuove disposizioni dettate dall'entrata in vigore dell'allegato 7 del DPCM 26/04/2020, nonché all'Ordinanza 48/2020 medesima;

Vista la ricerca effettuata presso la School of Medicine dell'Università di Washington, monitorata dall'OMS, con l'obiettivo di studiare quanto lontano possono viaggiare i virus prima che non costituiscano più una minaccia, in cui si è ipotizzato che la gravità della carica infettiva dovrebbe precipitare a circa due metri di distanza dall'emissione;

Considerato che i risultati di tale ricerca sono stati fatti

propri dalla Center for Disease Control and Prevention (CDC) che, nelle sue raccomandazioni prescrive una distanza di almeno 6 piedi (circa 1,8 metri);

Visto il d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i;

Tenuto conto che con ordinanza n. 23 del 3 aprile 2020 sono state dettate disposizioni per l'esecuzione di test sierologici rapidi e che è volontà estendere tali disposizioni ad un numero sempre più esteso di lavoratori ed operatori economici, come da ultimo disposto dall'ordinanza n. 54 del 6 maggio 2020;

A voti unanimi

DELIBERA

1. Come previsto dal Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri, sottoscritto il 24 aprile 2020 tra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e le parti sociali, Allegato 7 al DPCM del 26 aprile 2020, le disposizioni dell'Ordinanza del Presidente della giunta regionale 40/2020 relative all'obbligo del distanziamento interpersonale e alla misurazione della temperatura corporea per tutti i cantieri in corso e per i nuovi cantieri che apriranno durante la fase emergenziale sono superate dalle disposizioni contenute nell'Allegato 7 del DPCM 26/04/2020 e si applicano come di seguito specificato:

a) All'interno dei cantieri temporanei o mobili sia pubblici che privati e dei relativi ulteriori luoghi di lavoro, “qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici..) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie” Laddove possibile, è consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8 m;

b) Il personale, prima dell'accesso al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere”;

2. Di dare mandato alla struttura competente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di coordinare le Disposizioni per la tutela della salute degli operatori nei cantieri temporanei o mobili sia pubblici che privati di cui all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 40/2020 con i contenuti della presente deliberazione, pubblicando il documento coordinato sul sito della Regione Toscana;

3. I cantieri in corso si adeguano alle disposizioni della presente delibera entro sette giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. della delibera medesima;

4. Il presente provvedimento non comporta oneri per l'amministrazione regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

DELIBERAZIONE 11 maggio 2020, n. 595

COVID-19 “Modalità di trasmissione Protocolli Anticontagio”.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti gli articoli 32 e 117, comma 3, della Costituzione;

Visto lo Statuto della Regione Toscana;

Visto il DPR 445/2000 (Testo unico sulla documentazione amministrativa);

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante “Istituzione del servizio sanitario nazionale” e, in particolare, l'articolo 32;

Preso atto della delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n.13, successivamente abrogato dal decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, ad eccezione dell'articolo 3, comma 6bis, e dell'articolo 4;

Visto il Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto, in particolare, il Decreto del Presidente del

Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante-Misure urgenti in materia di contenimento e gestione della emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

Considerato che il 14 marzo 2020 è stato sottoscritto tra Presidenza del Consiglio e parti sociali il “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”, che contiene linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, con l'obiettivo prioritario di coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Tenuto conto che con Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 38 del 18 aprile 2020 “Ordinanza del 18 aprile 2020 su misure di contenimento sulla diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro” sono state dettate disposizioni per la tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, finalizzate al contenimento della diffusione dell'epidemia;

Visto il Protocollo del 24 aprile 2020 sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio e parti sociali “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”;

Tenuto conto che con Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 48 del 3 maggio 2020 “Misure di contenimento sulla diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro. Revoca della ordinanza n. 38/2020 e nuove disposizioni” è stata revocata la sopra citata ordinanza n. 38 e sono state dettate ulteriori e nuove disposizioni per la tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, finalizzate al contenimento della diffusione dell'epidemia;

Considerato che nella sopra citata ordinanza 48/2020 sono riportate specifiche misure di contenimento per tutti gli ambienti di lavoro, esclusi quelli sanitari e i cantieri ed è specificatamente disposto quanto segue relativamente al protocollo anti-contagio:

- I datori di lavoro hanno l'obbligo di redigere un protocollo di sicurezza anti-contagio che preveda l'impegno all'attuazione delle misure sopra descritte al

fine di garantire la sicurezza e la tutela della salute e dei lavoratori.

- L'adozione del protocollo anti-contagio da parte del datore di lavoro è necessaria per lo svolgimento dell'attività; il protocollo anti-contagio dovrà essere compilato sul sito <https://servizi.toscana.it/presentazioneFormulari>, a partire dal 6 maggio 2020. Per tutte le attività aperte alla data del 18 aprile 2020, per le quali non sia stato ancora trasmesso il protocollo secondo le disposizioni dell'ordinanza 38/2020, dovrà essere compilato il format on line all'indirizzo sopra riportato, entro la data del 18 maggio 2020; per le altre attività la compilazione del protocollo dovrà avvenire entro 30 giorni dalla riapertura. La compilazione è esclusivamente on line seguendo le istruzioni indicate nello speciale COVID-19 presente sul sito ufficiale della regione <https://www.regione.toscana.it>. Coloro che hanno già inviato il protocollo secondo le disposizioni dell'ordinanza 38/2020, non devono compilare il format on line, ferma restando l'applicazione dei limiti, di cui alla presente ordinanza.

- Le pubbliche amministrazioni non sono tenute alla compilazione on line del protocollo anticontagio.

- I servizi PISLL della Regione Toscana, nel periodo di emergenza sanitaria Covid-19, verificano l'adozione da parte dei datori di lavoro delle procedure di sicurezza anti-contagio, in conformità alle presenti disposizioni e agli atti richiamati in premessa.

- Il protocollo anti-contagio dovrà essere stampato e sempre reso disponibile presso l'attività per i controlli previsti dalla legge.

- E' dato mandato al settore regionale competente per la sicurezza dei luoghi di lavoro all'adozione di provvedimenti tecnici, condivisi nell'ambito del Comitato regionale di coordinamento in materia di sicurezza sul lavoro, finalizzati ad individuare procedure standardizzate di controllo da parte dei servizi PISLL del rispetto delle procedure di sicurezza anti-contagio;

Considerato che nella sopra citata Ordinanza 38/2020 relativamente al protocollo anti-contagio, era stato indicato:

- L'adozione del protocollo anti-contagio da parte del datore di lavoro è necessaria per lo svolgimento dell'attività; il protocollo anti-contagio per le attività attualmente aperte è trasmesso alla Regione Toscana, all'indirizzo e-mail protocolloanticontagio@regione.toscana.it entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza; per le altre attività la trasmissione del protocollo dovrà avvenire entro 30 giorni dalla riapertura;

Ritenuto opportuno, viste le tante richieste pervenute, e al fine di agevolare più possibile la modalità di trasmissione da parte delle imprese, di ripristinare la modalità di trasmissione del protocollo anti-contagio tramite indirizzo e-mail, introdotta dall'ordinanza

38/2020, oltre alla nuova modalità di compilazione on line introdotta dall'ordinanza 48/2020;

Ritenuto, altresì, opportuno prorogare la scadenza per la trasmissione dei protocolli, con la finalità di agevolare il massimo rispetto dell'applicazione delle procedure anti-contagio;

A voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

1. il protocollo anti-contagio, di cui all'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 48 del 3 maggio 2020, può essere trasmesso a Regione Toscana con le seguenti modalità:

- compilazione on line sul sito <https://servizi.toscana.it/presentazioneFormulari>. In questo caso il format del protocollo si aprirà automaticamente a video, durante la compilazione, con contenuti uguali a quelli riportati negli allegati alla presente delibera;

- trasmissione tramite e-mail all'indirizzo protocolloanticontagio@regione.toscana.it, compilando, per l'attività di competenza, lo specifico allegato alla presente delibera. In tal caso alla mail dovrà essere allegato, oltre al protocollo, la copia del documento di identità in corso di validità del firmatario del protocollo; farà fede per la dimostrazione dell'avvenuta trasmissione, la copia della mail di trasmissione;

- non sono accettati protocolli trasmessi con PEC.

2. Ai fini della trasmissione tramite e-mail del protocollo anti-contagio sono approvati i seguenti allegati alla presente delibera:

- Allegato 1: Format per tutte le attività lavorative che non prevedano rapporti con la clientela;

- Allegato 2: Format per attività commerciali;

- Allegato 3: Format per uffici privati, libere professioni e lavoratori autonomi.

3. Per tutte le attività aperte alla data del 18 aprile 2020, per le quali non sia stato ancora trasmesso il protocollo secondo le disposizioni dell'ordinanza 38/2020, dovrà essere compilato il format on line all'indirizzo sopra riportato o trasmesso il protocollo anti-contagio tramite e-mail, all'indirizzo e-mail sopra riportato, entro la data del 31 maggio 2020; per le altre attività la compilazione del protocollo dovrà avvenire entro 30 giorni dalla riapertura.

4. Coloro che hanno già inviato il protocollo tramite e-mail o tramite compilazione on line non devono

inviarlo nuovamente, ferma restando l'applicazione delle disposizioni, di cui alla ordinanza 48/2020.

5. Come già specificato dall'ordinanza 48/2020, le pubbliche amministrazioni non sono tenute alla compilazione on line del protocollo anticontagio.

6. I servizi PISLL della Regione Toscana, nel periodo di emergenza sanitaria Covid-19, verificano l'adozione delle procedure di sicurezza anti-contagio. La verifica è principalmente finalizzata a valutare l'efficacia delle procedure di sicurezza anti contagio adottate, a informare e assistere imprese, attività commerciali e lavoratori in genere per l'applicazione di corrette misure di tutela della salute nei luoghi di lavoro, con l'obiettivo di contenere al massimo la diffusione del COVID-19.

7. Il presente provvedimento non comporta oneri per l'amministrazione regionale.

8. Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO 1**Ordinanza n. 48 del 3 maggio 2020 su misure di contenimento della diffusione del virus
COVID-19 negli ambienti di lavoro****Protocollo di sicurezza anti-contagio – FORMAT PER TUTTE LE ATTIVITA’
LAVORATIVE CHE NON PREVEDANO RAPPORTI CON CLIENTELA****Denominazione attività:****Codice Ateco:****Sede:****VIA** _____ **CAP** _____
COMUNE _____ **PROV.** _____**Titolare dell’attività:****NOME** _____ **COGNOME** _____
LUOGO E DATA DI NASCITA _____**N° dipendenti/collaboratori** _____**ATTENZIONE: le parti del format non compatibili con la propria attività non devono essere
compilate****Misure precauzionali per il controllo della salute dei lavoratori**

E' stato comunicato che qualora non fosse possibile spostarsi con mezzi individuali, è necessario mantenere la distanza interpersonale sui mezzi pubblici, usare obbligatoriamente la mascherina, e raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'uso del mezzo pubblico? SI NO

E' stata raccomandata la frequente e minuziosa pulizia delle mani? SI NO

Sono stati posizionati nel luogo di lavoro idonei mezzi detergenti per le mani? SI NO

E' stato comunicato ai lavoratori il divieto di recarsi sul posto di lavoro e l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre o altri sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19?
SI NO

Il datore di lavoro si è attivato per verificare, all'inizio del turno di lavoro, che i lavoratori non presentino sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19? SI NO
Se sì, come?

- Mediante idonei strumenti di misurazione della temperatura corporea SI NO

- Altro, specificare:

Dispositivi di protezione per i lavoratori

Sono state fornite mascherine protettive? SI NO

Sono stati forniti guanti monouso se compatibili o richiesti dall'attività? SI NO

Viene controllato che i lavoratori indossino sempre la mascherina in spazi chiusi in presenza di più persone? SI NO

Viene controllato che i lavoratori indossino sempre la mascherina in spazi aperti quando, in presenza di più persone, non è garantito il mantenimento della distanza interpersonale?
SI NO

Mantenimento della distanza interpersonale tra i lavoratori

E' possibile il mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro tra i lavoratori in tutte le fasi dell'attività? SI NO

Se NO, descrivere quali accorgimenti sono previsti per la tutela dei lavoratori

Sanificazione

E' effettuata la sanificazione degli ambienti con frequenza almeno giornaliera con particolare attenzione agli oggetti maggiormente toccati? SI NO

Con quali prodotti è effettuata la sanificazione?

- Candeggina SI NO

- Altro, specificare:

E' tenuto apposito registro cartaceo o informatico delle attività di sanificazione? SI NO

E' attivo un impianto di areazione? SI NO

Se SI l'impianto di areazione è sanificato periodicamente? SI NO

Servizio mensa (se presente)

Il servizio mensa è stato riorganizzato in modo da garantire in ogni momento la distanza interpersonale di almeno un metro? SI NO

E' effettuata la sanificazione dei tavoli dopo ogni singolo pasto? SI NO

E' stato raccomandato, ove possibile, il consumo dei pasti presso la singola postazione di lavoro?
SI NO

* * * *

Il sottoscritto _____, in qualità di datore di lavoro/titolare dell'attività _____, si impegna al rispetto di tutte le disposizioni impartite a livello nazionale e regionale, durante la fase emergenziale per COVID-19, in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Data

Firma

Allegare copia di Documento di Identità in corso di validità.

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016, La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine di verificare la redazione di un protocollo di sicurezza anti-contagio, che preveda l'impegno all'attuazione delle misure descritte nell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n° 48 del 3/05/2020, al fine di garantire la sicurezza e la tutela della salute e dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'articolo 3, comma 1 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19", saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'ottemperanza all'Ordinanza 48/2020. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it) .
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)

ALLEGATO 2**Ordinanza n. 48 del 3 maggio 2020 su misure di contenimento della diffusione del virus
COVID-19 negli ambienti di lavoro****Protocollo di sicurezza anti-contagio – FORMAT ATTIVITA' COMMERCIALI****Denominazione esercizio commerciale:****Codice Ateco:****Sede:****VIA** _____ **CAP** _____
COMUNE _____ **PROV.** _____**Titolare dell'attività:****NOME** _____ **COGNOME** _____
LUOGO E DATA DI NASCITA _____**N° dipendenti/collaboratori** _____**ATTENZIONE: le parti del format non compatibili con la propria attività non devono essere compilate****Misure precauzionali per il controllo della salute dei lavoratori**

E' stato comunicato che qualora non fosse possibile spostarsi con mezzi individuali, è necessario mantenere la distanza interpersonale sui mezzi pubblici, usare obbligatoriamente la mascherina, e raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'uso del mezzo pubblico? SI NO

E' stata raccomandata la frequente e minuziosa pulizia delle mani? SI NO

Sono stati posizionati nel luogo di lavoro idonei mezzi detergenti per le mani? SI NO

E' stato comunicato ai lavoratori il divieto di recarsi sul posto di lavoro e l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre o altri sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19?
SI NO

Il datore di lavoro si è attivato per verificare, all'inizio del turno di lavoro, che i lavoratori non presentino sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19? SI NO
Se sì, come?

- Mediante idonei strumenti di misurazione della temperatura corporea SI NO

- Altro, specificare:

Dispositivi di protezione per i lavoratori

Sono state fornite mascherine protettive? SI NO

Sono stati forniti guanti monouso se compatibili o richiesti dall'attività? SI NO

Viene controllato che i lavoratori indossino sempre la mascherina in spazi chiusi in presenza di più persone? SI NO

Viene controllato che i lavoratori indossino sempre la mascherina in spazi aperti quando, in presenza di più persone, non è garantito il mantenimento della distanza interpersonale?
SI NO

Mantenimento della distanza interpersonale tra i lavoratori

E' possibile il mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro tra i lavoratori in tutte le fasi dell'attività? SI NO

Se NO, descrivere quali accorgimenti sono previsti per la tutela dei lavoratori

Sanificazione

E' effettuata la sanificazione degli ambienti con frequenza almeno giornaliera con particolare attenzione agli oggetti maggiormente toccati? SI NO

Con quali prodotti è effettuata la sanificazione?

- Candeggina SI NO

- Altro, specificare:

E' tenuto apposito registro cartaceo o informatico delle attività di sanificazione? SI NO

E' attivo un impianto di areazione? SI NO

Se SI l'impianto di areazione è sanificato periodicamente? SI NO

Servizio mensa (se presente)

Il servizio mensa è stato riorganizzato in modo da garantire in ogni momento la distanza interpersonale di almeno un metro? SI NO

E' effettuata la sanificazione dei tavoli dopo ogni singolo pasto? SI NO

E' stato raccomandato, ove possibile, il consumo dei pasti presso la singola postazione di lavoro?
SI NO

Gestione dell'utenza

Sono stati previsti accessi regolamentati e scaglionati dell'utenza, in modo tale che all'interno sia mantenuta di norma la distanza interpersonale di almeno un metro? SI NO

Solo per i locali di superficie inferiore a 40 mq: è consentito l'accesso ad una sola persona per volta?
SI NO

Sono stati posizionati, ove possibile, sui banchi e alle casse, pannelli di separazione tra i lavoratori e l'utenza? SI NO

E' consentito l'accesso solo a chi indossa mascherina protettiva, che copra naso e bocca, e dopo sanificazione delle mani o aver indossato guanti monouso? SI NO

Sono stati posizionati all'ingresso del negozio dispenser con liquido per la disinfezione delle mani e/o guanti monouso? SI NO

E' fornita informazione per garantire il distanziamento dei clienti in attesa di entrata?
SI NO

Sono stati posizionati idonei cartelli all'ingresso per avvertire la clientela della necessità di rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro ? SI NO

Viene consentito l'ingresso di una sola persona per nucleo familiare, salvo bambini e persone non autosufficienti? SI NO

Solo nei casi in cui la spesa venga effettuata con carrelli e cestelli: sono stati posizionati presso la zona di prelievo dispenser con liquido disinfettante e carta assorbente a disposizione del cliente per la relativa pulizia? SI NO

* * * *

Il sottoscritto _____, in qualità di datore di lavoro/titolare dell'attività _____, si impegna al rispetto di tutte le disposizioni impartite a livello nazionale e regionale, durante la fase emergenziale per COVID-19, in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Data

Firma

Allegare copia di Documento di Identità in corso di validità.

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016, La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine di verificare la redazione di un protocollo di sicurezza anti-contagio, che preveda l'impegno all'attuazione delle misure descritte nell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n° 48 del 3/05/2020, al fine di garantire la sicurezza e la tutela della salute e dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'articolo 3, comma 1 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19”, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'ottemperanza all'Ordinanza 48/2020. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it) .
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)

ALLEGATO 3**Ordinanza n. 48 del 3 maggio 2020 su misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro****Protocollo di sicurezza anti-contagio – FORMAT UFFICI PRIVATI, LIBERE PROFESSIONI E LAVORATORI AUTONOMI.**

(LA COMPILAZIONE DEL PROTOCOLLO E' OBBLIGATORIA QUALORA DURANTE L' ATTIVITA' LAVORATIVA SI ABBIANO RAPPORTI CON COLLABORATORI O CLIENTI)

Denominazione attività:

Codice Ateco:

Sede:

VIA _____ **CAP** _____
COMUNE _____ **PROV.** _____

Titolare dell'attività:

NOME _____ **COGNOME** _____
LUOGO E DATA DI NASCITA _____

N° dipendenti/collaboratori _____

ATTENZIONE: le parti del format non compatibili con la propria attività non devono essere compilate

Misure precauzionali per il controllo della salute dei lavoratori

E' stato comunicato che qualora non fosse possibile spostarsi con mezzi individuali, è necessario mantenere la distanza interpersonale sui mezzi pubblici, usare obbligatoriamente la mascherina, e raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'uso del mezzo pubblico? SI NO

E' stata raccomandata la frequente e minuziosa pulizia delle mani? SI NO

Sono stati posizionati nel luogo di lavoro idonei mezzi detergenti per le mani? SI NO

E' stato comunicato ai lavoratori il divieto di recarsi sul posto di lavoro e l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre o altri sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19?
SI NO

Il datore di lavoro si è attivato per verificare, all'inizio del turno di lavoro, che i lavoratori non presentino sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19? SI NO

Se sì, come?

- Mediante idonei strumenti di misurazione della temperatura corporea SI NO

- Altro, specificare:

Dispositivi di protezione per i lavoratori

Sono state fornite mascherine protettive? SI NO

Sono stati forniti guanti monouso se compatibili o richiesti dall'attività? SI NO

Viene controllato che i lavoratori indossino sempre la mascherina in spazi chiusi in presenza di più persone? SI NO

Viene controllato che i lavoratori indossino sempre la mascherina in spazi aperti quando, in presenza di più persone, non è garantito il mantenimento della distanza interpersonale?
SI NO

Mantenimento della distanza interpersonale tra i lavoratori

E' possibile il mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro tra i lavoratori in tutte le fasi dell'attività? SI NO

Se NO, descrivere quali accorgimenti sono previsti per la tutela dei lavoratori

Sanificazione

E' effettuata la sanificazione degli ambienti con frequenza almeno giornaliera con particolare attenzione agli oggetti maggiormente toccati? SI NO

Con quali prodotti è effettuata la sanificazione?

- Candeggina SI NO

- Altro, specificare:

E' tenuto apposito registro cartaceo o informatico delle attività di sanificazione? SI NO

E' attivo un impianto di areazione? SI NO

Se SI l'impianto di areazione è sanificato periodicamente? SI NO

Servizio mensa (se presente)

Il servizio mensa è stato riorganizzato in modo da garantire in ogni momento la distanza interpersonale di almeno un metro? SI NO

E' effettuata la sanificazione dei tavoli dopo ogni singolo pasto? SI NO

E' stato raccomandato, ove possibile, il consumo dei pasti presso la singola postazione di lavoro?
SI NO

Gestione dell'utenza

Sono stati previsti accessi regolamentati e scaglionati dell'utenza, in modo tale che all'interno sia mantenuta di norma la distanza interpersonale di almeno un metro ? SI NO

Solo per i locali di superficie inferiore a 40 mq: è consentito l'accesso ad una sola persona per volta?

SI NO

Sono stati posizionati, ove possibile, pannelli di separazione tra i lavoratori e l'utenza?

SI NO

E' consentito l'accesso solo a chi indossa mascherina protettiva, che copra naso e bocca, e dopo sanificazione delle mani o aver indossato guanti monouso? SI NO

Sono stati posizionati all'ingresso dispenser con liquido per la disinfezione delle mani e/o guanti monouso? SI NO

E' fornita informazione per garantire il distanziamento dei clienti in attesa di entrata?

SI NO

Sono stati posizionati idonei cartelli all'ingresso per avvertire la clientela della necessità di rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro? SI NO

Viene consentito l'ingresso di una sola persona per nucleo familiare, salvo bambini e persone non autosufficienti? SI NO

* * * *

Il sottoscritto _____, in qualità di datore di lavoro/titolare dell'attività _____, si impegna al rispetto di tutte le disposizioni impartite a livello nazionale e regionale, durante la fase emergenziale per COVID-19, in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Data

Firma

Allegare copia di Documento di Identità in corso di validità.

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016, La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine di verificare la redazione di un protocollo di sicurezza anti-contagio, che preveda l'impegno all'attuazione delle misure descritte nell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n° 48 del 3/05/2020, al fine di garantire la sicurezza e la tutela della salute e dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'articolo 3, comma 1 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19”, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'ottemperanza all'Ordinanza 48/2020. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it) .
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre signature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384631-4610-4624